



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Registro Unico	1616 / 2019	Area	A3 - Cultura e Museo
-----------------------	-------------	-------------	----------------------

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEGLI INTERVENTI DI RESTAURO CONSERVATIVO DI BENI CULTURALI_CIG:ZA629E2B0B

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli del d. lgs 42/04, Codice dei Beni Culturali:

- art. 30 comma 1: "Lo stato, le regioni, gli altri enti pubblici territoriali nonché ogni altro ente ed istituto pubblico hanno l'obbligo di garantire la sicurezza e la conservazione dei beni culturali di loro appartenenza";
- art. 101 comma 2, che definisce "museo", una struttura permanente che acquisisce, cataloga, conserva, ordina ed espone beni culturali per finalità di educazione e di studio;

Dato atto che in base concept museologico della costituenda sezione museale dedicata alla Storia della Città approvato con delibera di Giunta Comunale n. 55 del 7.03.2017, risulta necessario procedere al restauro di alcuni manufatti archeologici, protostorici e classici, che andranno esposti nella grande vetrina dedicata all'archeologia, posta all'inizio della nuova sezione museale;

Richiamata la legge 30 dicembre 2018, n. 145 la quale all'art. 1 comma 130 pone un limite minimo di 5.000 euro per l'importo dei beni e servizi da acquistare per i quali vige l'obbligo del ricorso al MEPA, prevedendo quindi che per importi inferiori ai 5.000 euro le amministrazioni possano svincolarsi dall'obbligo del ricorso al MEPA ed effettuare acquisti autonomi;

Ritenuto pertanto di procedere all'affidamento del citato servizio e fornitura tramite il mercato tradizionale, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera A del D. Lgs 50/2016;

Evidenziato che la proposta economica più congrua per il restauro suddetto è quella della ditta Ar.Co. sas di Padova p.iva 02461000289, che con prot. 64788 del 2.9.2019 ha quotato le fasi di pulitura, ricomposizione, consolidamento e rimontaggio dei 12 reperti (riportati nell'elenco allegato) in € 450,00 (al netto dell'iva) ossia € 549,00 (iva compresa), importo ritenuto congruo alla luce del numero di reperti, del tempo richiesto per le lavorazioni e del materiale (adesivi vari, materiali per pulitura, ect);

Dato atto che il progetto di restauro è stato autorizzato dalla competente Soprintendenza come da nota nostro protocollo n. 63305 del 26/08/2019;

Verificato che i restauratori della ditta Ar.Co sas i sigg. Silvestri Giuseppe, De Fecondo Silvia e Serafini Martino, sono iscritti all'albo dei restauratori ossia sono in possesso dei requisiti richiesti ai sensi dell'art. 182 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii;

Verificato con esito positivo il possesso del DURC in capo alla ditta Ar.Co. sas, dichiarazione acquisite on line in data 24.09.2019 certificato-INAIL_17870323;

Dato atto che non sussistono costi per la sicurezza per rischi da interferenza pertanto non si ritiene di dover provvedere alla redazione del DUVRI;

Visti:

- La deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 20 dicembre 2018 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2020-2021, in corso di esecutività;
- La delibera di Giunta Comunale n.48 del 26 febbraio 2019 avente per oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2019-2021";
- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 20 febbraio 2018 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2018-2020 (e s.m.i.);
- Il Regolamento per le funzioni dirigenziali e disciplina del collegio dei dirigenti, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.135 del 18 ottobre 1995 e successive modifiche ed integrazioni;
- Il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- Il vigente Regolamento di contabilità;
- Il Decreto Legislativo 91 del 31 maggio 2011;
- Il Decreto Legislativo 118 del 23 giugno 2011;
- Il DPCM 28 dicembre 2011;

D E T E R M I N A

1. di affidare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera A del D. Lgs 50/2016, per le motivazioni in premessa descritte che qui si intendono integralmente richiamate ed approvate, alla ditta Ar.Co. sas p.iva:02461000289, il servizio di restauro di alcuni manufatti archeologici, protostorici e classici, per un totale complessivo di € 549,00 (iva inclusa);
2. di impegnare a favore della ditta Ar.Co. sas p.iva: 02461000289, la somma di € 549,00 (iva inclusa) imputandola al bilancio 2019 - capitolo 300222 (dlgs 118/2011 – missione 5, programma 2, titolo 1, macro aggregato 103);
3. di indicare, per la conclusione dei contratti, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 11 D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 i seguenti elementi:

CIG	ZA629E2B0B
Finalità da perseguire	Restauro conservativo di alcuni manufatti archeologici da esporre nella vetrina archeologica della sezione "Storia della Città"
Oggetto del contratto	Restauro di alcuni manufatti archeologici, protostorici e classici
Modalità di scelta del contraente	Affidamento diretto ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera A del D. Lgs 50/2016
Forma del contratto	Perfezionamento tramite scambio di corrispondenza, secondo gli usi del commercio

4. di dare atto che la suddetta obbligazione sarà esigibile nel 2019;

5. di procedere al pagamento della spesa citata in presenza di regolare fattura entro il limite massimo del presente impegno, liquidato dal Dirigente di Area, previa verifica ed attestazione della regolarità qualitativa e quantitativa della fornitura da parte dell'incaricato.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

- Visti gli artt. 151 e 153 del D.Lgs 267/2000;
- Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria come da allegata registrazione dei seguenti impegni/accertamenti/prenotazioni

Osservazioni al parere di regolarità contabile:

E/U	IMPEGNO/ACCERTAMENTO
U	2822_2019